

COMUNE di LIZZANO

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N.	Adunanza del	Oggetto:
39	25/07/2016	Articolo 243-bis D.lgs. 18.8.2000 n. 267. Piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'anno duemilasedici, il giorno venticinque del mese di luglio alle ore 8,00, in Lizzano e nell'Aula Consiliare della sede comunale di via Mazzini, convocato nelle forme di legge, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risulta quanto segue all'inizio della trattazione del presente argomento:

N°	SINDACO	Presente	Assente
	MACRIPO' Dario	X	
	CONSIGLIERI		
1	BOTTAZZO GIANFRANCO	X	
2	DE LAURO ANGELO	X	
3	TODARO GIUSEPPE DOMENICO	X	
4	BERDICCHIA MASSIMO	X	
5	CANIGLIA CHIARA	X	
6	CERVELLERA COSIMA	X	
7	PALMISANO MARIA GIOVINA	X	
8	PECORARO ROBERTA		X
9	LOMBARDI PAMELA	X	
10	DI PUNZIO COSIMO DAMIANO	X	
11	CAPUTI GAETANO	X	
12	LECCE ANTONIO	X	
13	SARACINO ILARIA	X	
14	CAVALLO ANTONIO CLEMENTE	X	
15	DONZELLO GIUSEPPE	X	
16	MORELLI VALERIO	X	

Assiste alla seduta il Segretario Generale *Dott.ssa Eugenia M. Mandurino* con funzione di verbalizzante.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza: Consiglieri presenti n. 13, assenti n. 4, il Presidente del Consiglio Comunale, nella persona dell'avv. Chiara Caniglia, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

che in data 29 aprile 2016 con deliberazione n. 24 del Consiglio comunale, ha deliberato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'articolo 243- bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dal D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito, con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;

che la suddetta delibera è stata trasmessa, entro i termini di legge, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Calabria ed al Ministero dell'Interno - Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale;

Considerato che nella suddetta delibera, il cui contenuto anche se non materialmente trascritto viene integralmente richiamato nel presente atto, è stata riportata la grave situazione finanziaria in cui versa il Comune; Vista la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie n. 16/2012 con la quale sono state approvate le linee guida per l'esame e la redazione dei piani di riequilibrio finanziario pluriennale che impongono, quale presupposto necessario per accedere alla procedura in esame, l'approvazione, nei termini di legge, del rendiconto della gestione e del bilancio annuale e pluriennale di previsione;

dato atto che in ossequio a quanto previsto dalla corte dei conti

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 18/02/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 in data 27/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento del DUP 2016-2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data 27/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 in data 11/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato rendiconto della gestione 2015;

al bilancio di previsione approvato sono state apportate le seguenti variazioni:

- Gm 98 del 14/06/2016, prelievo dal fondo di riserva;
- GM 107 del 22/06/2016, prelievo dal fondo di riserva;
- GM 113 del 29/06/2016, prelievo dal fondo di riserva;
- GM 119 del 12/07/2016, prelievo dal fondo di riserva.

Visto il comma 7 dell'art. 243-bis del TUEL, che dispone: "Ai fini della predisposizione del piano, l'Ente è tenuto ad effettuare una ricognizione di tutti i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194" e che "per il finanziamento dei debiti fuori bilancio l'Ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata massima degli anni del piano di riequilibrio, compreso quello in corso, convenuto con i creditori";

preso atto che, sulla base della ricognizione effettuata dagli uffici e delle posizioni debitorie derivanti da sentenze esecutive, censite dall'ufficio legale dell'ente, l'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati e quelli riconoscibili, ai sensi dell'art. 194 del TUEL, presenta la seguente situazione:

Comune di Lizzano

Provincia di Taranto

elenco debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 194 l. a)

nota n	data	respons.le	Anno	Sentenz a n.	prot.	data	Giudice	Oggetto	creditore	importo DBF
13449	25/11/2015	Mandurino M.	2015	24	2002	17/02/2015	Giudice di Pace	risarcimento danni e spese legali	Pastorelli Vincenza Silvana	1.856,59
13449	25/11/2015	Mandurino M.	2015	7	9662	03/09/2015	Giudice di Pace	Rimborso 50% anticip. Da ASL	Asl Taranto	892,31
13449	25/11/2015	Mandurino M.	2015	264	12612	06/11/2015	Corte d'Appello	spese legali	Avv. Cosimo Rochira	14.601,48
13449	25/11/2015	Mandurino M.	2015	3387	12769	11/11/2015	Giudice di Pace	risarcimento danni e spese legali	Bizzarro Alessandro	1.044,95
13449	25/11/2015	Mandurino M.	2015	3386	12780	11/11/2015	Giudice di Pace	risarcimento danni e spese legali	Bizzarro Marianna	1.138,69
2924	08/03/2016	Sgobio I.	2015	3336	13419	25/11/2015	Tar	spese legali	Pappadà Antonio	729,56
2924	08/03/2016	Sgobio I.	2015	3871	14773	22/12/2015	Giudice di Pace	risarcimento danni e spese legali	De Santis Maria Pasana e avv. Giuseppe Pio Capogrosso	906,51
2924	08/03/2016	Sgobio I.	2015	3905	14975	29/12/2015	Giudice di Pace	spese legali	Avv. Maria Giovanna Iacca	184,56
		Sgobio I.	2016	836	40	04/01/2016	Corte d'Appello	risarcimento danni e spese legali	Rosati Mario	2.033.535,21
2924	08/03/2016	Sgobio I.	2016	177	1533	08/02/2016	Giudice di Pace	risarcimento danni e spese legali	Chiriatti Nicoletta e avv. Pasquale Corigliano	6.477,44
2924	08/03/2016	Sgobio I.	2016	195	1532	08/02/2016	Giudice di Pace	risarcimento danni e spese legali	Bonito Mauro e avv. Pasquale Corigliano	3.267,78
2924	08/03/2016	Sgobio I.	2016	365	1879	15/02/2016	Giudice di Pace	risarcimento danni e spese legali	Gianfreda Gianfranco e avv. Pasquale Corigliano	1.125,16
2924	08/03/2016	Sgobio I.	2016	366	1881	15/02/2016	Giudice di Pace	risarcimento danni e spese legali	Esposito Emanuele e avv. Pasquale Corigliano	4.959,64
2924	08/03/2016	Sgobio I.	2016	268	1880	15/02/2016	Tribunale	compenso prestaz. Opera	Contini ing. Elio e.P.	31.089,57
2924	08/03/2016	Sgobio I.	2016	372	2272	23/02/2016	Giudice di Pace	risarcimento danni e spese legali	Ursò Rosetta e avv. Pietro D'Alfonso	7.005,81

3225	15/03/2016	Sgobio I.	2016	611	3036	10/03/2016	Tribunale	risarcimento danni e spese legali	Pagano Alessandro	900.009,11
3949	30/03/2016	Sgobio I.	2016	131	3709	23/03/2016	Corte d'Appello	spese legali	avv. Massimo Moretti	10.016,09
5685	10/05/2016	Sgobio I.	2016	1055	4754	14/04/2016	Giudice di Pace	spese legali	Melpignano Francesco	305,64
5685	10/05/2016	Sgobio I.	2016	126	5022	21/04/2016	Giudice di Pace	risarcimento danni e spese legali	Lucchese Maddalena e avv. Nicoletta Erroi	6.568,03
5685	10/05/2016	Sgobio I.	2016	267	5208	27/04/2016	Giudice di Pace	spese legali	avv. Ulderico Aiello	346,12
5685	10/05/2016	Sgobio I.	2016	1382	5614	06/05/2016	Giudice di Pace	risarcimento danni e spese legali	Corigliano Giuseppina e avv. Pasquale Corigliano	6.718,17
5685	10/05/2016	Sgobio I.	2016	1383	5617	09/05/2016	Giudice di Pace	risarcimento danni e spese legali	Scurrano Antonio e avv. Pasquale Corigliano	2.458,69
5685	10/05/2016	Sgobio I.	2016	1513	5667	09/05/2016	Giudice di Pace	risarcimento danni e spese legali	Nastasia Salvatore e avv. Cosimo Lapesa	1.303,23
6283	23/05/2016	Sgobio I.	2016	1512	6002	16/05/2016	Giudice di Pace	risarcimento danni e spese legali	Mero Aldo	1.077,75
6283	23/05/2016	Sgobio I.	2016	1522	6006	16/05/2016	Giudice di Pace	risarcimento danni e spese legali	Cavallo Giovanni e avv. Grazia Cavallo	5.316,14
8183	07/07/2016	Sgobio I.	2016	1886	6789	03/06/2016	Giudice di Pace	risarcimento danni e spese legali	Lecce Franco e avv. Pasquale Corigliano	4.231,86
8183	07/07/2016	Sgobio I.	2016	1916	7366	20/06/2016	Giudice di Pace	risarcimento danni e spese legali	Surgo Cinzia e avv. Pasquale Corigliano	4.946,44
8183	07/07/2016	Sgobio I.	2016	1918	7365	20/06/2016	Giudice di Pace	risarcimento danni e spese legali	Dell'orco Grazia e avv. Pasquale Corigliano	6.646,44
8183	07/07/2016	Sgobio I.	2016	1836	7751	28/06/2016	Giudice di Pace	risarcimento danni e spese legali	Palmobella Umberto e avv. Luca Mancini	1.743,05
8183	07/07/2016	Sgobio I.	2016	1989	7821	29/06/2016	Giudice di Pace	risarcimento danni e spese legali	D'ettorre Massimo e avv. Pasquale Corigliano	6.455,44
8183	07/07/2016	Sgobio I.	2016	1998	7871	30/06/2016	Giudice di Pace	risarcimento danni e spese legali	Marinò Loenardo e avv. Giuseppe Marinò	2.789,78
6283	23/05/2016	Sgobio I.	2016	1518	8122	06/07/2016	Giudice di Pace	risarcimento danni e spese legali	Antonante Pasquale e avv. Cataldo D'andria	1.561,50
8405	12/07/2016	Sgobio I.	2016	951	8269	11/07/2016	Giudice di Pace	risarcimento danni e spese legali	De Donno Armando	3.723,88

TOTALE € 3.075.032,62

5860	12/05/2016	Gaeta R.	2016	lett. E)				Maggioli (e/c prot. 5801/2016)	Gruppo Maggioli	2.514,00
5601	06/05/2016	Borsci R.	2016	lett. E)				saldo lavori scuola elementare 7 aule	Dibattista Atonio C. srl	2.847,48
3185	14/03/2016	Borsci R.	2016	lett. D)				ESPROPRI	Zito F + Zito A.	26.823,21
				lett. E)			Corte d'appello	spese e compte.prof.li difesa Ente causa Campo vincenzo	avv. Giovanni Pellegrino	10.632,08
				lett. E)			Tar	spese e compte.prof.li difesa Ente causa Universal Service	avv. Irene Vaglia	6.037,20
3712	23/03/2016	sgobio I.	2016	lett. E)	3633	22/03/2016		spese e compte.prof.li difesa Ente causa Rosati M.	avv. A. Trono	30.443,23

€ 79.297,20

totale complessivo € 3.154.329,82

Che l'esposizione finanziaria complessiva cui l'ente deve far fronte, tendendo conto di tutte le posizioni debitorie rilevate e potenziali, ammonterebbe complessivamente ad euro 3.154.329,82.

In relazione a tanto, per ciò che attiene le posizioni debitorie fuori bilancio censite e rilevate, si è proceduto ad esperire i tentativi di composizione bonaria del debito attraverso transazioni con i creditori in modo da mitigare l'esposizione debitoria rilevata e portata, comunque, per intero nel piano finanziario di riequilibrio pluriennale;

che dette transazioni hanno raggiunto l'obiettivo prefissato, e con le seguenti delibere di giunta, sono state approvate le rateizzazioni dei debiti di maggior importo:

- Delibera n. 122 del 15/07/2016, approvazione rateizzazione DFB Rosati Mario;
- Delibera n. 123 del 15/07/2016, approvazione rateizzazione DFB Pagano Alessandro;

Visto che il Comune di Lizzano non intende fare ricorso al fondo di rotazione art. 243 ter, che al comma 9 dell'art. 243-bis del TUEL prescrive, "in caso di accesso al Fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter", che "l'Ente deve adottare entro il termine dell'esercizio finanziario le seguenti misure di riequilibrio della parte corrente del bilancio".

Preso atto che nel piano viene data specifica ed esplicita attuazione alle suddette disposizioni:

- a con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 29/04/2016, è stata approvata la programmazione del fabbisogno del personale per gli anni 2016 – 2018, contenente previsioni in riduzione rispetto alla delibera 190/2015;
- b sono state effettuate le riduzioni del 50 per cento dei contributi, sono state eliminate le spese per eventi ed altri interventi in campo turistico previste nell'ultimo triennio di riferimento, 2015-2017;
- c è stata operata una rigorosa revisione della spesa con una puntuale verifica e valutazione dei costi dei servizi erogati dall'ente;
- d con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27.05.2016, sono state verificate le quantità e

la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, stabilendone il prezzo di cessione;

In relazione a quanto rappresentato si evidenzia come l'intero piano si basa su una complessa operazione di ristrutturazione del bilancio comunale che dimostra come l'ente, attraverso una puntuale revisione delle entrate e delle spese, possa, con i mezzi ordinari, far fronte al disequilibrio finanziario rilevato contenendo il ricorso a mezzi straordinari, quali i mutui passivi e le alienazioni immobiliari;

In particolare il mancato ricorso alle dismissioni immobiliari è frutto di valutazioni prudenziali, perché strada difficoltosa da percorrere non avendo nessun riferimento temporale sulla possibile (o poco probabile) vendita dei beni immobili;

Si è operata anche valutazione prudenziale sul fronte dei flussi di cassa delle entrate correnti e delle spese correnti iscrivendo (presenti nel piano di riequilibrio) solo quelle risorse e quelle spese che, sulla base del trend storico delle stesse, sono state già accertate/incassate e impegnate/pagate dal settore finanziario e contabile;

In considerazione delle suesposte valutazioni si è ritenuto, in via prudenziale, di non inserire nell'allegato piano di riequilibrio, tutte le ulteriori ed eventuali maggiori entrate che potrebbero derivare dalla manovra tariffaria approvata e dal piano di cui alla delibera 32 del 27/05/2016 con la quale sono state verificate la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, stabilendone il prezzo di cessione, in modo da basare, come già evidenziato in precedenza, la manovra finanziaria su entrate di effettiva realizzazione.

In sostanza, per il riequilibrio strutturale del bilancio del comune, la costruzione delle previsioni iniziali del periodo 2016 - 2022 è stata effettuata partendo dalle effettive e reali possibilità di incasso e di pagamento, simulando in pratica una sorta di bilancio di cassa;

Inoltre, per il conseguimento dell'avanzo corrente nel bilancio comunale, sono state iscritte le seguenti previsioni di entrate tributarie nelle bilancio pluriennale:

- a è stato previsto, inoltre, l'adeguamento delle tariffe dei servizi a domanda individuale per far sì che il costo complessivo, coperto con i proventi tariffari ed i contributi finalizzati, non sia inferiore al 36%;
- b Sono state confermate tutte le aliquote I.M.U.;
- c è stata assicurata, attraverso la tassa sui rifiuti, la copertura integrale del costo del servizio di igiene ambientale, con un incremento medio del 1,50% per le utenze domestiche e un incremento medio del 7% delle utenze non domestiche;
- d. che con delibera n. 56 del 18/4/2016 si è provveduto ad adottare il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali per il triennio 2016-2018.

Considerato altresì che, per il conseguimento dell'avanzo corrente nel bilancio comunale, è stata attivata, nella parte corrente del bilancio, una manovra strutturale che nel periodo tra il 2016 e il 2022 si propone di incidere sul recupero delle entrate proprie oltre che sulle inefficienze e sugli sprechi, mantenendo e migliorando il livello dei servizi forniti, dettagliando ampiamente la stessa manovra nel piano di riequilibrio e nella relazione allegata.

Preso atto, inoltre, che ai sensi dell'articolo 243-bis, comma 8 lettera e), il dirigente del settore finanziario e contabile, in collaborazione con i competenti dirigenti di settore, con deliberazione numero 49 del 08.04.2016 ha effettuato l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi eliminando quelle entrate non più sussistenti e quelle spese per le quali non vi erano le ragioni del loro mantenimento, **considerato** che l'articolo 228 comma 3 del [D.Lgs. 267/2000](#) nella nuova stesura introdotta dal [D.Lgs. 126/2014](#) prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni.”*

Considerato che la procedura di cui al comma 5 dell'art. 243 bis del TUEL prevede testualmente che "Il consiglio dell'ente locale, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di esecutività della delibera di cui al comma 1, delibera un piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di 10 anni, compreso quello in corso corredato del parere dell'organo di revisione economico finanziario";

Che il suddetto piano di riequilibrio, ai sensi dell'articolo 243-quarter, va trasmesso entro dieci dalla data di approvazione della delibera alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Calabria e al Ministero dell'Interno:

- Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale.

Preso atto che il piano di riequilibrio finanziario, redatto in base alle linee guida approvate dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 16/2012 è riportato nell'allegato 1 della presente proposta di deliberazione, nonché esplicitato nella relazione di cui all'allegato 2, unitamente agli annessi allegati;

Vista la programmazione triennale dei fabbisogni del personale per gli anni 2016-2018 rideterminata rispetto alla deliberazione 190/2015;

Visto il bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 e i relativi allegati, ove erano stati stanziati in bilancio delle rate presuntive per la redazione del piano di riequilibrio finanziario ex art. 243 bis del TUEL, che allo

stato attuale risultano più che congrue rispetto al piano predisposto;

Visto l'allegato Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale elaborato dall'Ufficio finanziario, sulla scorta delle comunicazioni inviate ai responsabili dei servizi e con l'attività di coordinamento del segretario generale dell'Ente che lo sottoscrive unitamente all'ufficio finanziario e contenzioso;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. _____ in data _____, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), articolo 243-bis comma 5 del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

Con votazione espressa in forma palese e con il seguente risultato:

Presenti n. 16 (sedici), escono prima della votazione i consiglieri Cavallo, Morelli, Saracino;

Votanti n. 13 (tredici)

Favorevoli n. 9 (nove)

Contrari n. 4 (Cervellera, Donzello, Lecce, Todaro)

Astenuti //

DELIBERA

- 1) Che le premesse che precedono formano parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 2) il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto in base alle linee guida della Corte dei Conti, di cui all'allegato 1e la relazione predisposta dal settore finanziario e contabile di cui all'allegato 2), il cui contenuto fa parte integrante e sostanziale della presente proposta, avente per oggetto le misure da adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 243 bis, del TUEL, in ordine al prefissato graduale riequilibrio-finanziario per tutto il periodo 2016-2022;
- 3) di subordinare il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, censiti dai settori comunali e riconoscibili, ad avvenuta approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- 4) Di disporre che il settore economico - finanziario e il servizio di controllo interno e di gestione procedano al monitoraggio semestrale delle misure di salvaguardia previste nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale attraverso una relazione e dei report periodici che dovranno essere trasmessi, entro 30 giorni dalla chiusura del semestre, al Commissario Straordinario e all'Organo di Revisione Contabile dell'ente;
- 5) Di accertare ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), la necessità di interventi correttivi atti a ripristinare gli equilibri di bilancio, per quanto riguarda la gestione di competenza e la gestione di cassa, in modo da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità sia nel bilancio di previsione che nel risultato di amministrazione;
- 6) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 7) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.
- 8) di inviare la predetta deliberazione alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Puglia e al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per la finanza locale unitamente al piano pluriennale di riequilibrio finanziario e degli annessi allegati.

Successivamente, stante l'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese e con il seguente risultato:

Presenti n. 16 (sedici), escono prima della votazione i consiglieri Cavallo, Morelli, Saracino;

Votanti n. 13 (tredici)

Favorevoli n. 9 (nove)

Contrari n. 4 (Cervellera, Donzello, Lecce, Todaro)

Astenuti //

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.-

• **IL PRESIDENTE**
F.TO (Avv. Chiara CANIGLIA)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO (Dott.ssa Eugenia MANDURINO)

..... Parere sulla proposta per la regolarità tecnica: FAVOREVOLE Lizzano, addì 20/07/2016 Il Responsabile del Servizio f.to (Dott. Pasquale Ludovico) Parere sulla proposta per la regolarità contabile: FAVOREVOLE Lizzano, addì 20/07/2016 Il Responsabile di Ragioneria f.to (Dott. Pasquale LUDOVICO)
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il presente atto è stato affisso oggi all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.-

Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE
(Cosimo TOTARO)

• ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ (art. 124, comma 1 D.L.vo 18.8.2000 n. 267) senza opposizioni.

Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

L'INCARICATO
(Cosimo TOTARO)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio;

- visti gli atti d'ufficio;
- in esecuzione dei seguenti articoli del D.L.vo 18.8.2000, n. 267,

• ATTESTA

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva in data _____;
perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c. 4 del D.L.vo 18.8.2000, n. 267);
decorsi giorni dieci dalla pubblicazione (art.134, c. 3 del D.L.vo 18.8.2000, n. 267).-

è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ senza opposizioni.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(.....)

Data _____

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.-

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

Lizzano,